



VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali";
VISTO lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 480/12 dell'8 giugno 2012 G.U. 144 del 22.06.2012;
VISTO l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, con il quale sono stati disciplinati gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da destinare a studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;
VISTO il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102 con il quale il MIUR ha rideterminato l'importo minimo degli assegni di ricerca ai sensi della L. 240/2010;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con DR 357/11 del 27.04.2011 e ss. mm., in particolare l'art. 3, comma 1, lett b);
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo (DISUCOM) del 12/02/2020, p. 12) all'O.d.G. che ha approvato l'attivazione della procedura per il conferimento di n. 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca, Responsabile scientifico prof.ssa Elina Filippone, nell'ambito del Progetto DARIOSH (=Digital Achaemenid Royal Inscription Open Schema Hypertext, con sede presso L'Oriente/La Tuscia/ISMEO);
ACCERTATA la disponibilità finanziaria a valere sui seguenti fondi: Filippone RSA.DISUCOM Euro 7.000,00; contributo ISMEO Euro 17.000,00

DISPONE

Art. 1. Progetto

E' indetta presso il Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo - DISUCOM - degli Studi della Tuscia una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. **1 assegno** di collaborazione ad attività di ricerca di durata annuale eventualmente rinnovabile, con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo (DISUCOM), come sotto specificato:

s.s.d: Filologia, religione e storia dell'Iran (L-OR/14)
Titolo dell'assegno: Le iscrizioni achemenidi di Susa: catalogazione dei frammenti e analisi epigrafica e filologica della documentazione da Susa conservata nei musei iraniani – Lavori preliminari per il dizionario elamico-italiano (Unione accademica nazionale)
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Dottorato di ricerca inerente a studi filologici sull'Iran antico (L-Or/14)
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente € 19.367,00 (lordo totale 23.986,92) Fondi finanziamento proprie del Responsabile: Filippone RSA.DISUCOM Euro 7.000,00; contributo ISMEO Euro 17.000,00
Responsabile della ricerca e qualifica: prof.ssa Elina Filippone, professore ordinario presso il DISUCOM

Art 2. Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alle selezioni pubbliche indette per il conferimento degli assegni studiosi in possesso di curriculum scientifico-professionale attinente all'attività di ricerca da svolgere, con esclusione del personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell' art. 74, quarto comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono partecipare ai bandi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto

grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell' Ateneo.

E' previsto, come requisito obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione:

Dottorato di ricerca inerente a studi filologici sull'Iran antico (L-Or/14).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Art. 3. Domanda, termine di presentazione, titoli e curriculum professionale

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte secondo lo schema allegato 1, indirizzate al Direttore del Dipartimento DISUCOM - Via Santa Maria in Gradi n. 4 - 01100 Viterbo - dovranno pervenire, tenendo conto delle prescrizioni sull'accesso ai Pubblici Uffici dettate dall'emergenza da COVID-19, tramite PEC (posta elettronica certificata) all' indirizzo: disucom@pec.unitus.it entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul sito <https://titulus-unitus.cineca.it/albolviewer?view=html>.

Nell'oggetto per l'invio della domanda di ammissione alla selezione dovrà essere indicato il mittente e la dicitura "Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l' attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca indetta con D.D.DISUCOM n. 26/20 dell'01/04/2020.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive di dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00, comprovante:

a) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;

b) l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, la sede di conseguimento, l'indicazione del corso seguito e del giudizio finale (ove previsto dalle regolamentazioni);

e) altri titoli, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall' art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1°.1.2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni);

d) *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale.

(Il CV, ove previsto, sarà soggetto a pubblicazione, il candidato dovrà espressamente dichiarare sullo stesso il nulla osta)

Il candidato dovrà inoltre allegare le pubblicazioni che intende sottoporre alla valutazione (in formato digitale o cartaceo), corredate da una lista delle stesse. Le pubblicazioni sono valide ai fini della valutazione anche se prodotte in semplice fotocopia, purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione e il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che consentano l'identificazione dell'opera.

Art. 4. Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome, il codice fiscale ed il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) data e luogo di nascita;

b) la cittadinanza posseduta;

e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando ai fini dell'ammissione con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e la data di conseguimento;

d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

e) di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;

f) di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma candidato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art 5. Selezione e formazione graduatorie

La selezione è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati 40 punti e al colloquio 60 punti.

La commissione alla prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i relativi punteggi.

La valutazione dei titoli è effettuata da parte della commissione giudicatrice prima del colloquio.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito nella valutazione dei titoli una votazione di almeno **20** punti dei 40 disponibili.

Durante il colloquio sarà valutata la predisposizione alla ricerca del candidato, nonché le sue conoscenze relative all'oggetto di ricerca del bando e alle più idonee metodologie in uso.

I risultati della valutazione dei titoli con l'elenco dei candidati ammessi al colloquio saranno resi noti mediante affissione all'albo on-line dell'Ateneo sul sito internet: <https://titulus.unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html> il giorno **11 maggio 2020 lunedì**.

I candidati che risulteranno ammessi al colloquio sono tenuti a presentarsi nel giorno e nell'ora che la Commissione indicherà, senza ulteriore avviso muniti di un documento di identità in corso di validità. Il colloquio si svolgerà presso l'Aula Radulet del Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo DISUCOM, Via S. Maria in Gradi 4 - 01100 Viterbo.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il programma di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno. Durante il colloquio sarà accertata da parte della Commissione la conoscenza del mondo achemenide, delle lingue della documentazione scritta achemenide e della funzione della comunicazione reale, con particolare attenzione alla documentazione da Susa.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 60 punti; la prova non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 40 punti dei 60 disponibili.

Al termine della selezione la commissione formula una graduatoria di merito sommando il punteggio dei titoli e del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà la precedenza in graduatoria il più giovane di età.

L'assegno di ricerca, così come determinato dall'art. 1 del presente bando, sarà conferito al candidato vincitore della selezione. Nel caso di rinuncia o di risoluzione per mancata accettazione, l'assegno potrà essere conferito al candidato che sarà risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria sarà approvata con Disposto del Direttore del Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo DISUCOM e affissa all'albo dell'Ateneo sul sito internet dell'Università: <https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>.

Art. 6. Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice, nominata dal Direttore del DISUCOM, sarà composta da tre membri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento interno per il conferimento di assegni per collaborazioni ad attività ricerca. Al termine dei propri lavori, che dovranno concludersi entro sessanta giorni dalla

data della prima riunione, la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art. 7. Conferimento degli assegni di ricerca

L'assegno è conferito mediante stipula di contratto di diritto privato sottoscritto dal Direttore del Dipartimento DISUCOM. Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all' accesso ai ruoli dell'Università. Gli assegni possono essere rinnovabili ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il pagamento è effettuato in rate mensili posticipate di uguale ammontare.

L'assegnista sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento , che è pubblicato sul sito dell' Università nella pagina dedicata alla normativa.

Decadono dal diritto al conferimento dell'assegno coloro che, entro il termine fissato, non provvedono alla sottoscrizione o che non assumono servizio nel termine stabilito.

Il contratto è risolto, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dall'organo collegiale di direzione della struttura di afferenza, nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze.

Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilite dall'art. 11 del Regolamento e in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca. L'assegnista ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso di almeno 30 giorni. La risoluzione decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese.

Al termine del contratto, il titolare di assegno deve presentare una relazione vidimata dal responsabile dell'attività di ricerca e inviarla all'Ufficio Ricerca e rapporti con le imprese, per il tramite del Direttore della Struttura.

Il pagamento dell'ultima rata dell'assegno è subordinato al deposito presso la segreteria amministrativa del Dipartimento della predetta relazione.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 14 del Regolamento.

Art. 8. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), e del Regolamento per trattamento dati sensibili e giudiziari, emanato con D.R. n. 1355/05 del 29.12.2005 in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui all'art. 20, comma 2 e art. 21, comma 2, del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali l'Università degli Studi della Tuscia, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti. (Documento programmatico sulla sicurezza D.R. 1355/05 del 29.12.2005 pubblicato al sito web dell' Ateneo pagina normative-regolamenti di interesse generale).

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei. Responsabile del procedimento il Direttore del DISUCOM, prof. Giovanni Fiorentino (disucom@unitus.it).

Art. 9. Pubblicità

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'albo on line dell'Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:

http://www.unitus.it/amm/bandi/concorsi_assegni.html

<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>

Art. 10. Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, ove compatibili.

Data 01/04/2020

Il Direttore
Prof. Giovanni Fiorentino

